Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore
Sciascia e Bufalino
Erice (TP)

23 Gennaio 2026

Circolare numero 288

Convocazione Consigli di classe Scrutini Primo quadrimestre.

Si comunica che i Consigli di Classe sono convocati secondo il calendario allegato (già pubblicato con le Comunicazioni n 18 del 18/09/2025 e n. 20 del 19/09/2025) con il seguente Ordine del Giorno:

Andamento didattico e disciplinare; Scrutini del primo quadrimestre; Revisione PFI nelle classi del Professionale; Per le classi del CPIA: riconoscimento crediti formali e informali (con particolare riferimento alle iscrizioni tardive), predisposizione e aggiornamento patti formativi; Per le classi quinte: nomina Commissari interni agli Esami di Stato; controllo eventuali domande candidati esterni agli esami di Stato; Provvedimenti disciplinari a carico di alunni per le classi eventualmente interessate; Varie ed eventuali.
Si ricorda che la composizione del consiglio di classe in quella sede deve essere perfetta e la puntualità è raccomandata nell'interesse di tutti.

Gli orari intermedi hanno valore indicativo in funzione della durata dello scrutinio precedente, tuttavia gli insegnanti sono invitati ad essere presenti almeno 15 minuti prima dell'ora ufficialmente indicata, al fine di sveltire, laddove possibile, le varie operazioni.

Si precisa che:

TUTTI i Consigli di Classe per gli scrutini si svolgeranno **in presenza** presso la sede di **via Calvino**. Ciascun docente dovrà aver compilato il registro elettronico nella sezione "Voti proposti" **almeno due giorni prima dello scrutinio**, al fine di consentire la rilevazione delle assenze e dei voti da parte del coordinatore. Solo il coordinatore dell'**educazione civica** dovrà compilare la relativa sezione del RE, proponendo il voto che tuttavia dovrà scaturire dalla declinazione delle attività didattiche dei docenti di tutte le discipline coinvolte in detto insegnamento. Ciascun Coordinatore segnalerà i nomi degli studenti con assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate che superino i limiti consentiti, oltre al numero dei provvedimenti disciplinari comminati agli studenti: il tutto contribuirà alla definizione del **voto di condotta**, tenendo conto dei criteri approvati nel PTOF nonché delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica. "Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. **L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento**.", ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del D.P.R. n. 249/1998, con successive modifiche del D.P.R. n. 134/2025. In ordine alla valutazione del comportamento con voto inferiore a 6 decimi, si ricorda che, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del D.P.R. 22/06/2009 n. 122, il 5 in condotta sarà attribuito dal Consiglio di Classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dal Regolamento di Istituto così come integrato dal regolamento DDI. Inoltre l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del D.P.R. 22/06/2009 n. 122. Ai sensi dell'O.M. n. 92 del 05/11/2007, le famiglie degli studenti che hanno riportato **valutazioni non sufficienti** saranno avvisate tramite apposita funzione del RE (attraverso il seguente percorso RE Scuola-Famiglia – Pagella). In tal senso, **entro i due giorni successivi allo scrutinio**, ciascun docente dovrà provvedere alla compilazione delle **schede carenze** (nel RE secondo il seguente percorso: Scrutini – Voti Proposti). Onde consolidare l'abitudine all'assidua consultazione del RE da parte delle famiglie, i Coordinatori, tramite la funzione indicata nella Newsletter ed in occasione degli incontri scuola famiglia di fine febbraio, effettueranno un monitoraggio dell'effettiva ricezione delle suddette comunicazioni.

Per maggiori dettagli tecnici si rinvia alla Newsletter speciale dedicata agli scrutini.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Andrea Badalamenti

(Firma autografa omessa ai sensi

dell’art. 3, c. 2 del D. Lgs. n. 39/1993)